

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Titolario 5.6

Alla **Provincia di Lecce**
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

e, p.c. alla **Energy Total Capital Puglia S.r.l.**
PEC: energytotalcapital@pec.it

Oggetto: *D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006, relativo alla costruzione ed esercizio, in territorio del Comune di Lecce, di un impianto fotovoltaico denominato "Lecce1", della potenza di 4.935,2 kWp.*

PROPONENTE: ENERGY TOTAL CAPITAL PUGLIA S.r.l.

Rif. nota Provincia di Lecce prot. n.0005428/2022 del 09/02/2022

Richiesta integrazioni.

[AC 535 -22]

Con riferimento alla procedura di PAUR indicato in oggetto, e alla nota di codesta Amministrazione Provinciale ivi richiamata, acquisita agli atti al n. 3549 del 09.02.2022, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006, nella quale si invita questo Ente a esprimersi sulla realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto (acquisibili dal sito web di codesta Amministrazione Provinciale https://www.provincia.le.it/PAUR_ENERGY_TOTAL), si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nel territorio comunale di Lecce (Le), di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, della potenza nominale di 3.600 kWp, da installarsi su di una superficie di terreno di estensione di circa 10 ha.

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà composto da 9408 moduli fotovoltaici di silicio monocristallino da 525 Wp, su strutture metalliche fisse. La potenza di picco è di 4,939 Mw_p. Sono previste opere accessorie quali: unità di conversione (2 inverter); n. 2 cabine di campo; n. 1 cabina utente; n. 1 cabina di consegna, rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale, linea elettrica in cavo interrato che congiunge la cabina di consegna con il sostegno capolinea della linea elettrica aerea; realizzazione di una linea elettrica aerea dal primo sostegno della stessa linea elettrica aerea alla cabina di sezionamento per una lunghezza di circa 750 m; il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e valutati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, alcune opere previste nel predetto progetto interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare parte del campo N.1 e parte del campo N.2, ricadono in un' area ad "Alta Pericolosità Idraulica" (AP) e area a "Media Pericolosità Idraulica" (MP), su cui vigono le disposizioni previste dagli art. 4, 7 e 8 delle N.T.A. allegate al PAI.

In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 4, 7 e 8 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.;

A questo riguardo, è da rilevare che nella documentazione tecnica progettuale prodotta dalla società proponente, è presente una Relazione Idraulica, all'interno della quale non si tiene conto del vincolo presente dinnanzi rappresentato per cui è necessario integrare la documentazione con una relazione idraulica che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste. Inoltre deve essere presentato un layout di impianto che escluda qualsiasi tipo di opera all'interno delle aree ad "Alta e Media Pericolosità Idraulica".



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Pertanto, solo dopo aver ricevuto e valutato le integrazioni richieste questa Autorità potrà esprimere il proprio parere di competenza

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore



Scrittore pratica:
Geom. Stefano Savino